

# Rassegna Stampa

7/10/2022

---

## **Torrevecchia Pia** **Acqua a singhiozzo** **per lavori**

Dalle 22 di domani alle 5 del mattino di sabato potrebbero verificarsi interruzioni dell'erogazione d'acqua nelle frazioni di Zibido al Lambro e Cascina Bianca di Torrevecchia Pia a causa di alcuni lavori di manutenzione alla rete idrica comunale. Al ripristino della fornitura sarà necessario lasciar scorrere l'acqua per qualche minuto al fine di allontanare eventuali residui e impurità. In caso di necessità sarà comunque possibile contattare il numero verde di Pavia Acque 800/992744.

IN ZONA SOTTOPASSO LAMARMORA

## Protesta in due strade «Da oltre 40 anni siamo senza gas e fognature»

VOGHERA

Ci sono diverse abitazioni in due strade vogheresi senza allacciamento alle reti fognarie e del gas. Una situazione che alcuni residenti dicono durare da oltre 40 anni, e che crea non pochi disagi. Ad evidenziare questa criticità sono gli abitanti di strada Sambuetto e di strada Malvista, vie vicino al sottopasso di via Lamarmora, e poco distanti dalla stazione ferroviaria.

«Abito qui dal 1980 e al di



Giuseppe Romaniello

là di qualche promessa nel periodo delle elezioni, non è mai cambiato nulla – dichiara Giuseppe Romaniello –. Non abbiamo il collegamento alla rete fognaria e nemmeno l'allacciamento del gas. Ci siamo organizzati con i pozzi perdenti per scaricare le acque reflue domestiche, che comportano dei costi notevoli quando dobbiamo chiamare le ditte di spurghi almeno una volta ogni due mesi. Per riscaldarci e cucinare ci affidiamo alle bombole di gas, che dobbiamo ricaricare almeno una volta al mese. Paghiamo anche noi le tasse come gli altri cittadini, ci aspettiamo dei servizi migliori».

Il problema viene confermato da Sonia Giorgi, residente nel tratto di via Lamarmora, che sottolinea un altro disagio: «Quando piove in modo consistente, rischiamo

di finire sott'acqua, come è già accaduto più di una volta. I nostri pozzi non sono in grado di contenere l'acqua e purtroppo, ad aggravare lo scenario, dobbiamo anche rilevare come i tombini non vengano puliti costantemente. Sono circa una trentina le famiglie di questa zona alle prese con queste problematiche. Abbiamo segnalato più volte il nostro caso agli uffici comunali e ad Asm, ma senza ottenere risposte».

Il malumore dei residenti viene espresso anche da Adriano Gastaldo, che vive in strada Sambuetto: «Uso il pozzo per gli scarichi domestici e periodicamente mi rivolgo alle ditte di spurghi per pulire. Fino a qualche anno fa, per riscaldarmi usavo la stufa a legna. Siamo stanchi di questa situazione». —

ALESSANDRO QUAGLINI

VOGHERA, IL BILANCIO CONSOLIDATO

## Comune e partecipate chiuso il '21 con un attivo di oltre tre milioni

VOGHERA

Il bilancio consolidato del 2021 del Comune di Voghera, con i propri enti e organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, chiude con un attivo di oltre tre milioni di euro. Questa somma permetterà in futuro di dare vita a nuovi investimenti a favore della città.

«Il bilancio approvato durante il consiglio comunale - spiega l'assessore alla partita Aurelio Torriani - dà una rap-



L'assessore Aurelio Torriani

presentazione complessiva del patrimonio del Gruppo di amministrazione pubblica dei soggetti rilevanti, cioè l'insieme di Comune e società partecipate. Permette di comprendere l'entità e il risultato operativo. Dopo due anni difficili a causa dell'emergenza Covid il bilancio recupera parecchio, passando da un avanzo di 2 milioni di euro del 2020 agli oltre 3 del 2021».

Il Gruppo amministrazione pubblica del Comune di Voghera è rappresentato da Asm Voghera Spa, Asm Vendita e Servizi Srl, Reti Di. Voghera Srl, Asmt Tortona Spa, Gestione Acqua Spa. Gestione Ambiente Spa, Pavia Acque, A2E Servizi Srl e Sapo.

«Il bilancio consolidato - dice ancora Torriani - ha come obiettivo quello di fornir-

re un quadro informativo e valutativo del bilancio degli enti che si avvalgono anche di enti strumentali per lo svolgimento delle proprie funzioni, o che detengono rilevanti partecipazioni in società. Si punta poi a garantire una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie e del risultato economico di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione. Quindi - conclude l'assessore Torriani - fornisce una rappresentazione, anche contabile, delle scelte di indirizzo, pianificazione e controllo dei vari enti e dota l'amministrazione capogruppo di un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società».

ALESSANDRO DISPERATI

LA PROPOSTA

# Falde alimentate dalle acque depurate

## Proposta anti siccità di Confagricoltura

Scaricate nel terreno d'inverno per l'utilizzo nei mesi caldi  
Via alla sperimentazione nell'impianto di Robbio

ROBBIO

La ricarica delle falde con le acque depurate durante tutto l'anno è il progetto sperimentale lanciato da Confagricoltura Pavia per prevenire un'eventuale siccità nella prossima stagione agraria. C'è molta attesa in Lomellina e, in generale, nelle province di Pavia, Milano e Lodi, che quest'anno hanno perso 23mila ettari di risaie a causa della carenza di acqua.

IL PROGETTO

L'iniziativa, che vedrà al centro il depuratore comunale di Robbio, ha mosso i primi passi nella sede provinciale di Confagricoltura Pavia alla

**ALBERTO LASAGNA**IL DIRETTORE DI CONFAGRICOLTURA  
PAVIA HA PRESENTATO IL PROGETTO

presenza del mortarese Carlo Collivignarelli, docente all'Università di Brescia, e dei rappresentanti di Università di Pavia, Arpa Pavia-Lodi, Provincia, Pavia Acque, consorzio irriguo Est Sesia e AsMortara, che gestisce l'impianto di depurazione di Robbio.

«Questo primo incontro tecnico – spiega Alberto Lasagna, direttore di Confagricoltura Pavia – era finalizzato ad analizzare un progetto sperimentale di ricarica della falda, soprattutto dopo questa complicata, e per molti aspetti drammatica, stagione irrigua. Il progetto prevede di riutilizzare nei mesi invernali le acque depurate per ricaricare la falda invece di scaricarle



L'obiettivo del progetto è assicurarsi una scorta d'acqua per le risaie in primavera e in estate

nei fiumi e nei corsi d'acqua. Si tratta di un'ipotesi di ricarica continua della falda così da consentire, nei mesi primaverili ed estivi, una più rapida riattivazione dei fontanili e dei colatori in modo da aumentare la risorsa irrigua per l'agricoltura».

#### **ANALISI COSTANTI**

Questo progetto sperimentale prevede di misurare, attraverso le apparecchiature del depuratore di Robbio, gli effetti di ricarica della falda in seguito alla dispersione in superficie delle portate depura-

te e analizzate con costanza e attenzione. «Nell'incontro tecnico-operativo – prosegue Alberto Lasagna – sono emerse alcune criticità, soprattutto normative e relative al controllo della qualità dell'acqua, che andranno superate in tempi ristretti. Tutti i presenti hanno concordato sulla necessità, evidenziata da Confagricoltura Pavia, di utilizzare ogni risorsa possibile per ottimizzare l'uso dell'acqua a scopo agricolo. Inoltre, tutti hanno concordato sull'importanza del progetto di sperimentazione, che proseguirà con la

necessaria celerità così da diventare operativo già nei prossimi mesi». Marta Sempio, presidente di Confagricoltura Pavia e titolare di cascina Tesèra a Valeggio, approva il progetto. «La nostra organizzazione – dice – è al fianco degli associati, delle istituzioni e delle varie realtà operative per supportare ogni iniziativa di buon utilizzo dell'acqua. Dopo i pesantissimi danni degli ultimi mesi, servono davvero un cambio nell'idea di gestione della risorsa irrigua e una regia coordinata». —

**UMBERTO DE AGOSTINO**